

≡ Naviga

🔍 Cerca

**Green & Blue***L'innovazione per la sostenibilità e l'ambiente*

IL LIBRO

Come suona questo albero

di Marco Panara



Con il legno di un solo, magico abete rosso, Stradivari costruì 14 tra viole e violini. È uno degli innumerevoli contributi dato dal mondo vegetale all'arte. *La pianta del mondo*, di Stefano Mancuso, ci racconta come gli alberi, i cespugli, le infinite erbe, i fiori, sono la base del mondo in cui viviamo

03 DICEMBRE 2020

🕒 1 MINUTI DI LETTURA

Stradivari, Guarneri del Gesù, gli Amati erano degli artisti e dei geni. I loro violini, le loro viole, i loro violoncelli sono inarrivabili. Frutto delle loro supreme capacità artigianali, della loro straordinaria sensibilità e, probabilmente soprattutto, della loro capacità di scegliere gli alberi. Il segreto dei segreti di quelle opere d'arte è il legno di cui è fatta la tavola armonica, la parte più importante, quella che determina la qualità del suono. Il legno che utilizzavano quei sommi liutai cremonesi era l'abete rosso, ma non tutti gli abeti rossi sono uguali e la capacità di individuare quello giusto faceva la differenza. Con il legno di un solo, magico abete rosso, Stradivari costruì 14 tra viole e violini. È uno degli innumerevoli contributi dato dal mondo vegetale all'arte. La ricostruzione del tempo, la datazione dei reperti del passato è uno degli altrettanto innumerevoli contributi che il mondo vegetale ha dato alla scienza. Le piante sono la fonte della vita e l'elemento

attraverso il quale il pianeta si rigenera, sono la fonte primaria di alimentazione, una fonte inesauribile di conoscenza, rappresentano l'85% della materia vivente (contro lo 0,3% del mondo animale). Eppure sono misconosciute, trascurate, in qualche modo 'minori'.

Stefano Mancuso è uno scienziato di fama mondiale che dirige il Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale dell'Università di Firenze. Il suo ultimo libro, *La pianta del mondo*, dove la parola 'pianta' va intesa anche come 'mappa', ci racconta con il talento del narratore come gli alberi, i cespugli, le infinite erbe, i fiori, sono la base del mondo in cui viviamo. Non solo per la loro funzione biologica ma anche per quella antropologica e culturale. Le piante sono lo strumento attraverso il quale il mondo respira e noi non le rispettiamo abbastanza. Dovremmo farlo di più e dovremmo utilizzarle per risolvere il problema dei problemi, quello che sta minacciando la vita della nostra specie, il riscaldamento globale. Imparare a vivere meglio, a consumare e sprecare meno è indispensabile ma potrebbe non bastare, piantare milioni, miliardi di alberi è il sistema più economico ed efficace per salvarci. Ed è anche, se ci pensiamo un attimo, il modo più bello.

La pianta del mondo

di Stefano Mancuso ([Laterza](#))

(Pagine 191, euro 18)

Il libro

Argomenti

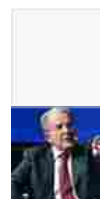
[libro](#)[ambiente](#)[biodiversità](#)

© Riproduzione riservata

GLI ARTICOLI DI REP:



Oltre 50 M5S pronti a votare no sulla riforma del Mes. Il governo rischia la crisi. Per il Colle una prova cruciale



Prodi: "Niente rimpasti, una crisi è impensabile. Sì al Mes: riformato o no"